



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 5 DEL 31/01/2018

OGGETTO: VARIANTE ANTICIPATRICE DEL POC PER REITERAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DECADUTE COMP.5 SUB 1 UTOE 21 MADONNA DELL'ACQUA E REDAZIONE DI RELATIVA SCHEDA NORMA ART.30 L.R.T.65/2014 - CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL R.U. E DI PIANO DI RECUPERO AISENSI ART.107 C.3 L.R.T. 65/2014

L'anno il giorno trentuno del mese di Gennaio alle ore 18.30 nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dal Presidente in data 26 GENNAIO - PROT.N.3753 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

	Pres.		Pres.	
1	ANTOGNOLI MICHELE	S	13 LUPERINI DARIO	S
2	BALATRESI MARCO	S	14 MARROCU GIAMPAOLO	S
3	BARBUTI LUCA	S	15 MINUCCI SILVANA	S
4	BENOTTO GABRIELE	S	16 MARTINELLI FABIANO	S
5	CASTELLANI FRANCO	S	17 MORGANTINI VALENTINA	S
6	CECCARELLI LARA	S	18 NICOSIA GIUSTO	N
7	CECCELLI MATTEO	S	19 PAOLICCHI ROBERTA	S
8	CONSANI MAURIZIO	S	20 PAOLINI MATTEO	S
9	DELL'INNOCENTI FRANCA	S	21 PARDINI PAOLO	S
10	GIORGI STEFANIA	S	22 PARDUCCI MAURO	S
11	GIULIANI ANDREA	S	23 PORCARO ALBERTO	S
12	LOTTI GIUSEPPINA MARIELLA	S	24 SCATENA LUCIA	S
			25 DI MAIO SERGIO	S

Presiede il Sig. PARDINI PAOLO

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale BERTOCCHI STEFANO, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 24 Membri su N. 25 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

BENOTTO GABRIELE, LUPERINI DARIO, DELL'INNOCENTI FRANCA

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

MARCHETTI FRANCO

BECUZZI MAURO

BIANCHI BANDINELLI PAPANONI MARIA ELENA

GUELFY CARLO

VANNI DANIELA

CIPRIANI LUCIANA

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusasi la discussione sul punto all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di San Giuliano Terme ha approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 07.07.2000, esecutiva ai sensi di Legge, il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana n. 5 del 16.01.1995, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., Regolamento Urbanistico che completa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dopo l'approvazione del Piano Strutturale, avvenuta con delibera del Consiglio Comunale n. 114 del 12.10.98, esecutiva ai sensi di Legge;

- in data 22.12.2005 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 110, esecutiva ai sensi di Legge, la "Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'articolo 55, comma 5 e 6, della Legge Regionale Toscana n. 1 del 3 gennaio 2005, "Norme per il governo del territorio" e s.m.i., con contestuale riadozione di alcune previsioni modificate in conseguenza all'accoglimento delle osservazioni";

- in data 30.05.2006 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 41, esecutiva ai sensi di Legge, le previsioni poste in riadozione con la delibera di Consiglio Comunale n. 110 del 22.12.2005 "Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'articolo 55, comma 5 e 6, della Legge Regionale Toscana n. 1 del 3 gennaio 2005, Norme per il governo del territorio e s.m.i.";

- in data 25.07.2012 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 60, esecutiva dalla data del 11.08.2012, la "Variante Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 55 com. 5-6 Legge Regionale Toscana n. 1 del 3 gennaio 2005, Norme per il governo del territorio e s.m.i. e presa d'atto di n. 205 osservazioni ed approvazione, con contestuale adozione n. 9 previsioni modificate in conseguenza di accoglimento osservazioni e adozione di modifiche alle vigenti NTA";

- con deliberazione n° 55 del 01.03.2011, la Giunta Municipale ha avviato il processo di valutazione ambientale ai sensi e per gli effetti della L.R.Toscana 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione d'incidenza, nell'ambito della Verifica Quinquennale del Regolamento Urbanistico;

- con deliberazione n° 60 del 25 luglio 2012, esecutiva, il Consiglio Comunale all'interno del procedimento di approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.55 cc.5 e 6 della L.R.1/2005 – Norme per il Governo del Territorio - ha assunto la dichiarazione di sintesi del processo di VAS redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 della L.R.Toscana 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione d'incidenza", il rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale di VAS ed ha altresì approvato il documento di VAS e VI.

- in data 21.03.2013 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 10, esecutiva, la "Variante Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 55 com. 5-6 Legge Regionale Toscana n.

1 del 3 gennaio 2005, Norme per il governo del territorio e s.m.i. approvazione definitiva di n. 9 previsioni modificate in conseguenza di accoglimento osservazioni e di modifica alle vigenti NTA”;

- in data 10.04.2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico e Regolamento Edilizio Unificato, “Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e allegato A) al Regolamento edilizio dei Comuni dell’area Pisana, modifiche e adeguamenti con presa d’atto di n. 7 osservazioni e determinazioni in merito;

- con deliberazione n. 47 del 28.09.2017, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato l’“Aggiornamento degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico a seguito degli atti approvati entro il 31.07.2017 e di correzioni cartografiche”

- con delibera n. 63 del 30.03.2017, esecutiva, la Giunta Municipale ha dato Avvio al procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 10 novembre 2014 , n° 65 "norme per il governo del territorio" con definizione del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della medesima legge ed avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 21 della disciplina di piano PIT/PPR di cui alla delibera C.R. n° 37/2015 ;

Considerato che:

- conseguentemente all'avvio del procedimento come sopra descritto, nelle more delle “Disposizioni transitorie “di cui al TIT IX CapoI della legge regionale n 65/2014 trova applicazione l'articolo 55 della legge regionale n 1/2005 per effetto del quale le previsioni di cui ai commi 5 e 6 perdono efficacia ;

- che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 228 comma 2 della legge regionale n 65/2014 ” sono consentite varianti di cui all'articolo articolo 222 comma 2 bis , nonché varianti semplificate al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico di cui agli articoli 29 , 30 , 31 , comma 3 e 35 “;

Preso atto:

- che il Regolamento Urbanistico individua, per il comparto in oggetto la seguente destinazione urbanistica: Comparto 5 sub comparto 1 UTOE 21 – MADONNA DELL'ACQUA - Zone produttive sature di riqualificazione D1, art. 21 delle Norme tecniche di Attuazione commi 10 e 11, all'interno delle quali sono previsti interventi di riqualificazione urbanistica (...) da attuarsi attraverso Piani di Recupero (...)

- che in data 28.11.2013 prot. 41474 i sig.ri Galli Giampiero e Galli Giuseppe hanno presentato istanza di Piano di Recupero relativo alla “Realizzazione di complesso artigianale e commerciale e servizi”, in attuazione della Scheda Norma del Comparto 5 sub-comparto 1 UTOE 21 Madonna dell'Acqua, approvata con Deliberazione CC. n.102 del 30.11.2011;

- che a seguito di procedimento istruttorio e svolgimento di conferenza dei servizi interna del 15.04.2015, l'istanza di Piano di Recupero è stata integrata, con i protocolli 7797 del 28.02.2014, 35880 del 10.10.2014, 35434 del 30.09.2015, 35434 del 30.09.2015, 47507 del 7.12.2016, 18479 dell'11.05.2017;

- che la pratica ha ottenuto parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio pervenuto in atti il 10.11.2015 prot. PEC n. 41609;

- che l'area interessata dal comparto in oggetto è soggetta al Vincolo paesaggistico “Protezione bellezze naturali” (Dlgs 42/2004) art.136 del codice – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e che pertanto occorre individuare un percorso congiunto per quanto riguarda la Variante Urbanistica che è soggetta (ai sensi dell' art.21 della Disciplina di Piano del PIT) alla Conferenza paesaggistica, ed il Piano di Recupero che è soggetto (ai sensi dell'art.23 c.3 della Disciplina di Piano del PIT) all'esame della Conferenza dei Servizi;

- che per effetto dei commi 9 e 11 dell'art.95 della L.R. 65/2014 e tenuto conto del regime transitorio di cui agli artt. 222 e 224 della medesima legge regionale riguardanti gli effetti nei confronti delle previsioni che si realizzano attraverso Piani Attuativi, le previsioni urbanistiche ex articolo 55 commi 4 e 5 , della Legge Regionale 1/2005 conseguenti all'approvazione del Regolamento Urbanistico in data 25 luglio 2012 (Delibera di Consiglio Comunale 60/2012), e **tra queste il comparto 5 dell'UTOE 21**, hanno perso efficacia a decorrere dal giorno 20 settembre 2017;

- che all'atto della decadenza delle previsioni urbanistiche, il Piano di Recupero in oggetto, interno al perimetro del Territorio Urbanizzato di cui all'art.224 della LR 65/2014, avendo preventivamente acquisito i Pareri degli Enti preposti, risultava completo per essere proposto alla Giunta Comunale per l'Adozione ai sensi dell'art.111 della L.R.65/2014;

- che per le motivazioni suddette, si possa procedere alla reiterazione delle previsioni decadute, anticipando le fasi di adozione e approvazione dello Piano Operativo Comunale tramite Variante ai sensi dell'art.30 della L.R.65/2014, prevista dall'articolo 228 comma 2 della legge regionale n 65/2014 che recita: ” sono consentite varianti di cui all'articolo articolo 222 comma 2 bis , **nonché varianti semplificate** al Piano Strutturale ed al **Regolamento Urbanistico di cui agli articoli 29 , 30 , 31 ,** comma 3 e 35 “;

- che ai sensi dell'art.107 c.3 della LRT 65/20134 e s.m.i la presente Variante, correlata a previsioni soggette a Pianificazione Attuativa, potrà essere adottata e approvata contestualmente al relativo Piano Attuativo – PdR comp.5 sub comp.1 UTOE 21 Madonna Dell'Acqua;

Vista l'informativa alla Giunta Comunale redatta dal Servizio Urbanistica in data 17.11.2017 ed esaminata nella seduta del 24.11.2017 avente ad oggetto: “Istanza di Variante al R.U. comp.5 sub.1 Utoe 21 Madonna dell'acqua per reiterazione delle Previsioni Urbanistiche – Variante anticipatrice del POC”;

Visto altresì:

- che la suddetta variante urbanistica rientra nel campo di applicazione della procedura di Assoggettabilità semplificata di cui all'articolo 5 comma 3-ter così come previsto dalla la L.R.Toscana 10/2010 e s.m.i. al fine di determinare preliminarmente che tale variante non determina impatti sull'ambiente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 16/01/2017 con cui si è dato avvio al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art.5 comma 3 ter della Legge Regionale 10/2010 e s.m.i e contestualmente si è dato avvio al procedimento di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio ai sensi dell'art.21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR approvato;

Vista la Relazione motivata redatta ai sensi dell'art.5 comma 3ter della LRT 10/2010 e s.m.i. dall'Autorità precedente, trasmessa all'Autorità Competente in data 19.01.2017 con prot. n. 2908 che ha espresso relativo parere di esclusione da VAS;

Visto il provvedimento motivato di esclusione a verifica di Assoggettabilità redatto dall'Autorità competente, Determina Dirigenziale n°.84 del 29/01/2018 ai sensi e per gli effetti dell'articolo, art.5 comma 3- ter della Legge Regionale Toscana 25 febbraio 2016 n° 17 recante “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione alla l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r.10/2010 ed alla l.r.65/2014 Allegato A ;

Vista la proposta di Variante per reiterazione delle previsioni urbanistiche decadute costituita da:

1. Allegato A - Provvedimento motivato di esclusione a verifica di assoggettabilità Determinazione Dirigenziale n.84 del 29/01/2018
2. Allegato B – Estratto Regolamento Urbanistico scala 1: 2000 / 1: 5000
3. Allegato C - Scheda Norma di disciplina Comparto 5 sub 1 UTOE 21 Madonna Dell'Acqua - stato attuale e modificato;
4. Relazione di fattibilità geologica ai sensi del DPGR 53/R/2011 in materia di indagini geologiche;

Visti gli elaborati sottoelencati, costituenti la proposta di Piano di Recupero relativi al comparto 5 sub 1 UTOE 21 – Madonna dell'Acqua - tutti depositati in atti presso il Settore 2 - Settore Tecnico, Assetto del Territorio e Opere Pubbliche:

1. All.A – Relazione Generale;
2. All.B – Norme Tecniche di Attuazione;
3. All.C – Relazione Tecnica di fattibilità Geologica;
4. All.D – Opere di Urbanizzazione – Relazione Idraulica;
5. All.F – Relazione Paesaggistica;
6. All. URB a – Pareri di competenza;
7. All.URB b – Relazione Opere di Urbanizzazione – Elenco Prezzi – Computo metrico estimativo;
8. Tavola 1 – Estratto RU – Scheda Norma, Aerofotogrammetria, Estratto di mappa catastale;
9. Tavola 2 – Analisi delle trasformazioni – Rilievo caratteri storici ambientali e di degrado – Descrizione degli usi in atto;
10. Tavola 3 – Planivolumetrico Stato Attuale – Rilievo – Vista aerea – Schema delle reti;
11. Tavola 4 – Pianta e prospetti – rilievo e destinazione dei locali – riferimento allo stato legittimo;
12. Tavola 5 – Planimetria di progetto – Verifica e indicazione standard urbanistici – UMI;
13. Tavola 6 – Planivolumetrico – Sezione ambientale – Sezioni, prospetti edifici esistenti;
14. Tavola 7 – Particolari aree pubbliche;
15. Tavola 8 – Pianta, Sezioni;
16. Tavola 9 – Progetto del verde;
17. Tavola 10 – Compatibilità idraulica;
18. Tavola Urb 01 – Urbanizzazioni – smaltimento acque meteoriche;
19. Tavola Urb 02 – Urbanizzazioni – ENEL;
20. Tavola Urb 03 – Urbanizzazioni – Gas Metano;
21. Tavola Urb 04 – Urbanizzazioni – Approvvigionamento Idrico;
22. Tavola Urb 05 – Urbanizzazioni – TELECOM;
23. Tavola Urb 06 – Illuminazione Pubblica;
24. Tavola Urb 07 – Fognatura Nera.

Visti:

- la scheda istruttoria redatta dalla Geom. Sabrina Valentini, relativa alla proposta in oggetto e depositata agli atti del Settore 2;
- il parere della Conferenza Interna di Pianificazione Territoriale del 15.04.2015 e le suc.prot. 7797 del 28.02.2014, 35880 del 10.10.2014, 35434 del 30.09.2015, 35434 del 30.09.2015, 47507 del 7.12.2016, 18479 dell'11.05.2017;
- l'avvenuto deposito delle indagini geologico-tecniche presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno, Lucca, Pisa sede di Lucca, iscritto nel registro dei depositi con il numero 2083 del 25/01/2018 come da comunicazione pervenuta per PEC in data 30/01/18 prot. 4411, ai sensi dell'art. 104 della L.R.Toscana n° 65/2014 e s.m.i. e come disposto dal DPGR del 25 ottobre 2011, n° 53/R;

Visti inoltre:

- la Relazione e Certificazione di coerenza del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 33 della L.R.Toscana n° 65/2014 e s.m.i., **allegata sub lett. A)** alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
- lo Schema di Convenzione redatto ai sensi dell'art. 109 comma h) della LRT 65/2014 e smi e **allegato sub lett. B)** al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Attestato che il Piano Particolareggiato relativo al comparto 45 Sistema Ambientale Ghezzano

- si è formato nel rispetto della vigente LRT 65/2014 e smi;
- ricade all'interno del territorio urbanizzato come definito dall'art. 224 LRT 65/2014;
- non essendo conforme al vigente regolamento Urbanistico ne costituisce “Variante correlata a previsioni soggette a pianificazione attuativa” e potrà essere adottato ed approvato contestualmente alla Variante ai sensi dell'art.107 c.3 della L.R.65/2014 e smi;

Dato atto che, secondo quanto disposto dal D. Lgs 42/2004 parte II e parte III e dal PIT/PPR approvato dal Consiglio Regionale in data 27 marzo 2015 con delibera n. 37, nello specifico dall' Elaborato 8B e relativi allegati, il Piano di Recupero e contestuale Variante al R.U. relativi al comparto 5 sub 1 UTOE 21 Madonna dell'Acqua è soggetto al Vincolo paesaggistico “Protezione bellezze naturali” (Dlgs 42/2004) art.136 del codice – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, pertanto, con Deliberazione n.11 di Giunta Comunale del 16.01.2018 si è dato avvio al procedimento di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio ai sensi dell'art.21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR approvato;

Visti i seguenti articoli della Legge Regione Toscana n° 65 “Norme per il Governo del Territorio” e s.m.i.:

- art. 30 “Varianti al Piano Strutturale ed al Piano operativo e relativo termine di efficacia” ;
- art. 32 “Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al Piano Strutturale ed al Piano operativo“;
- art. 107 “Piani Attuativi” ed in particolare il c.3 che recita “ *Le varianti al Piano Strutturale o al Piano Operativo, correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo Piano Attuativo*”;
- l'articolo 95 lettera a) recante disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti;
- artt. 109, 110, 111 , 116 Titolo V capo II Sezione I;
- artt. 224, 228, 245, 246 Titolo IX Capo I
- art. 134 Titolo VI capo II.

Visto l'articolo 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente ;

Visto:

- la Legge Regionale Toscana n° 10/2010 art. 5, e s.m.i.;
- il DPGR del 11 novembre 2013, n. 64/R

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs 267/2000 risultante dal prospetto allegato al presente atto;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente, il cui verbale è conservato in atti;

DELIBERA

Di **ADOTTARE**, conseguentemente al recepimento della proposta di cui agli Allegati B e C alla presente deliberazione :

1) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della Legge regionale Toscana n 65/2014 la **Variante al Regolamento Urbanistico Comparto 5 sub 1 UTOE 21 MADONNA DELL'ACQUA - ZONA D1** per reiterazione delle previsioni urbanistiche decadute e modifica a scheda Norma, **COMPOSTA DAI SEGUENTI ELABORATI** :

1. Allegato A - Provvedimento motivato di esclusione a verifica di assoggettabilità Determinazione Dirigenziale n. 84 del 29/01/2018;
2. Allegato B – Estratto Regolamento Urbanistico scala 1: 2000 / 1: 5000
3. Allegato C - Scheda Norma di disciplina Comparto 5 sub 1 UTOE 21 Madonna Dell'Acqua - stato attuale e modificato;
4. Relazione di fattibilità geologica ai sensi del DPGR 53/R/2011 in materia di indagini geologiche;

2) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 107 comma 3 della LRT 65/2014 e smi, il **“Piano di Recupero attuativo delle previsioni urbanistiche relative al comparto 5 sub 1 UTOE 21 MADONNA DELL'ACQUA – ZONA D1** . Piano, conforme al R.U. proposto ai sensi della LR 65/2014 e smi, presentato dai sig.ri Galli Giampiero e Galli Giuseppe in data 28.11.2013 prot. 41474 e successive integrazioni.

DI **DARE ATTO** che il Piano di Recupero è composto dai seguenti elaborati, tutti depositati in atti presso il Settore 2, Settore Tecnico, Assetto del Territorio e Opere Pubbliche:

1. All.A – Relazione Generale;
2. All.B – Norme Tecniche di Attuazione;
3. All.C – Relazione Tecnica di fattibilità Geologica;
4. All.D – Opere di Urbanizzazione – Relazione Idraulica;
5. All.F – Relazione Paesaggistica;
6. All. URB a – Pareri di competenza;
7. All.URB b – Relazione Opere di Urbanizzazione – Elenco Prezzi – Computo metrico estimativo;
8. Tavola 1 – Estratto RU – Scheda Norma, Aerofotogrammetria, Estratto di mappa catastale;
9. Tavola 2 – Analisi delle trasformazioni – Rilievo caratteri storici ambientali e di degrado – Descrizione degli usi in atto;
10. Tavola 3 – Planivolumetrico Stato Attuale – Rilievo – Vista aerea – Schema delle reti;
11. Tavola 4 – Piante e prospetti – rilievo e destinazione dei locali – riferimento allo stato legittimo;
12. Tavola 5 – Planimetria di progetto – Verifica e indicazione standard urbanistici – UMI;
13. Tavola 6 – Planivolumetrico – Sezione ambientale – Sezioni, prospetti edifici esistenti;
14. Tavola 7 – Particolari aree pubbliche;
15. Tavola 8 – Piante, Sezioni;
16. Tavola 9 – Progetto del verde;

17. Tavola 10 – Compatibilità idraulica;
18. Tavola Urb 01 – Urbanizzazioni – smaltimento acque meteoriche;
19. Tavola Urb 02 – Urbanizzazioni – ENEL;
20. Tavola Urb 03 – Urbanizzazioni – Gas Metano;
21. Tavola Urb 04 – Urbanizzazioni – Approvvigionamento Idrico;
22. Tavola Urb 05 – Urbanizzazioni – TELECOM;
23. Tavola Urb 06 – Illuminazione Pubblica;
24. Tavola Urb 07 – Fognatura Nera.

Di **ADOTTARE** lo Schema di Convenzione **allegato sub lett. B)** al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Di **INCARICARE** dell'esecuzione del presente atto il Settore IV ed il Settore II, ognuno per la parte di rispettiva competenza, stabilendo in particolare che il Settore 2 dovrà provvedere agli adempimenti di cui all'art. 30 e 32 della L.R.Toscana n. 65/2014 e s.m.i.:

- deposito presso la sede comunale della variante e del progetto del Piano di Recupero e contestuale Variante per la durata di trenta giorni consecutivi, successivi alla data di pubblicazione sul BURT durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni;
- immediata pubblicizzazione dell'effettuato deposito mediante avviso sul B.U.R.T. con contestuale trasmissione del progetto adottato alla Provincia e alla Regione;

Di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore 2, Settore Tecnico, Assetto del Territorio e Opere Pubbliche di:

- approvare il Piano di Recupero e contestuale Variante ai sensi dell'art. 32 comma 3 qualora non siano pervenute osservazioni;
- intervenire alla stipula dell'Atto di Convenzione in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;
- provvedere all'aggiornamento degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico afferenti al presente provvedimento.

Di **DARE ATTO** che la presente Delibera non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente pertanto non è richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 D.lgs . 267/2000 e smi;

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti	N. 24	Votanti	N.22
Favorevoli	N.16		
Contrari	N.6 (Antognoli,Barbuti,Consani,Marrocu,Minucci,Giuliani)		
Astenuti	N.2 (Benotto e Consani)		

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara adottata la deliberazione in oggetto Successivamente , con separata votazione, per alzata di mano, avente il seguente esito

Consiglieri presenti	N. 24	Votanti	N.17
Favorevoli	N.17		
Contrari	N.==		
Astenuti	N. 7(Antognoli,Barbuti,Consani,Marrocu,Minucci,Giuliani w Consani)		

Il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18/8/2000;

DELIBERA N. 5 DEL 31/01/2018

OGGETTO: VARIANTE ANTICIPATRICE DEL POC PER REITERAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DECADUTE COMP.5 SUB 1 UTOE 21 MADONNA DELL'ACQUA E REDAZIONE DI RELATIVA SCHEDA NORMA ART.30 L.R.T.65/2014 - CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL R.U. E DI PIANO DI RECUPERO AI SENSI ART.107 C.3 L.R.T. 65/2014

Verbale fatto e sottoscritto

F.to digitalmente
IL PRESIDENTE
PARDINI PAOLO

F.to digitalmente
IL SEGRETARIO GENERALE
BERTOCCHI STEFANO